

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

LA PRIMA RICONCILIAZIONE

La nostra comunità gioisce ed accompagna i piccoli di terza elementare verso la loro Prima Riconciliazione che viene celebrata nel pomeriggio di questa Domenica 17 marzo. Invitiamo la comunità ad accompagnare, con la preghiera, questo gesto di fede, semplici ma profondamente bello che segnano il cammino dei nostri ragazzi e delle loro famiglie.

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Durante il tempo della Quaresima, tutte le settimane, proponiamo "un giorno per il Signore", ogni MERCOLEDÌ. La giornata inizia alle ore 8.30, con la celebrazione dell'Eucaristia a s. Nicolò, segue poi l'Adorazione fino alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30. Durante il tempo dell'Adorazione è presente in chiesa un sacerdote per le Confessioni.

VIA CRUCIS

Durante tutti i Venerdì di Quaresima invitiamo tutti a ripercorrere e a meditare la "Via Crucis": alle ore 15.00 nella chiesa di s. Marco - alle ore 17.30 a s. Nicolò - segue poi la celebrazione dell'Eucaristia feriale alle 18.00.

LA PREGHIERA DELLE LODI

Per i Lunedì di Quaresima abbiamo ripristinato la preghiera delle Lodi, alle ore 06.50 a san Nicolò. Seguirà una piccola colazione in canonica. Questo appuntamento richiede di anticipare la sveglia di un poco, ma è un dono prezioso per iniziare la settimana di studio e di lavoro.

PREPARARE E DISTRIBUIRE L'ULIVO

Dalla mattinata di Lunedì 18 marzo, nel patronato di s. Nicolò, si attiva la preparazione degli ulivi per la Domenica delle Palme e i "sacchetti" da consegnare a tutte le famiglie. Chiediamo la collaborazione di tante persone, per preparare questo segno di pace e di Pasqua e invitiamo ad attivarsi anche coloro che si rendono disponibili a consegnare l'ulivo presso tutte le famiglie delle nostre due parrocchie, a partire da giovedì 21 marzo, cercando dei sostituti in caso di impossibilità a farlo.

MADONNA DI BORBIAGO

Si rinnova anche quest'anno la tradizione di venerare la "Madonna mora" del Santuario di Borbiago. Anche le parrocchie del nostro Vicariato sono invitate a compiere questo gesto di venerazione e di preghiera per Mercoledì 20 marzo. L'appuntamento è presso il Santuario alle ore 20.30 per partecipare all'Eucaristia insieme con tutte le parrocchie del Vicariato e con la parrocchia di Malcontenta che offre l'olio della lampada che arde perpetua da-

vanti all'immagine della Madonna. Invitiamo anche le nostre comunità a partecipare numerose.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Abbiamo celebrato il commiato cristiano per: **Antonio Tandin** di via Borromini - **Giannina Perini ved. Mancin** di via Marconi - **Renzo Spisani** di via Verga. Li abbiamo affidati all'amore e alla Misericordia del Signore, ma anche al ricordo e alla preghiera di tutta la comunità.

DOMENICA DELLE PALME

Con la Domenica delle Palme, il prossimo 24 marzo, inizia la Settimana Santa che termina con la gioiosa celebrazione della Pasqua di Risurrezione. Invitiamo tutti a vivere questa Domenica con una partecipazione viva e gioiosa. A san Nicolò invitiamo i ragazzi del catechismo, con le loro famiglie, alle ore 9.15 presso il cortile della scuola s. Pio X° dove verranno benedetti i rami di ulivo e inizierà la processione verso la chiesa per celebrare insieme l'Eucaristia. Anche la comunità di s. Marco è invitata per le ore 10.30 a ritrovarsi presso il cortile del patronato per la benedizione degli ulivi e la processione in chiesa per celebrare l'Eucaristia alle ore 10.45. Raccomandiamo una partecipazione viva a questo momento.

GRUPPO FAMIGLIE

Sabato 23 marzo il Gruppo famiglie si dà appuntamento alla s. Messa delle ore 18.30 a s. Nicolò, per proseguire poi l'incontro che le vede coinvolte in un percorso di riflessione e di amicizia.

SAN GIUSEPPE

Lunedì 19 marzo la Chiesa celebra san Giuseppe, lo sposo di Maria. Nei Vangeli appare come l'uomo che dice il suo "sì" a Dio e permette così la realizzazione di quel dono grande che è l'Incarnazione del Figlio di Dio tra noi e mostra il senso della fede e dell'obbedienza. La Chiesa abbina a questo ricordo anche la Festa del papà, invitando tutti a pregare perché ogni padre adempia al suo compito con amore e con fede grande.

MISSIONARI MARTIRI

Nella Domenica delle Palme si fa memoria dei missionari martiri. Il martirio per la fede in Cristo è ancora oggi una realtà che coinvolge i cristiani in tante parti del mondo, e in maniera particolare i missionari mandati ad annunciare il Vangelo in ogni angolo del mondo. Sono una testimonianza viva del Vangelo che noi, spesso viviamo con poca convinzione.



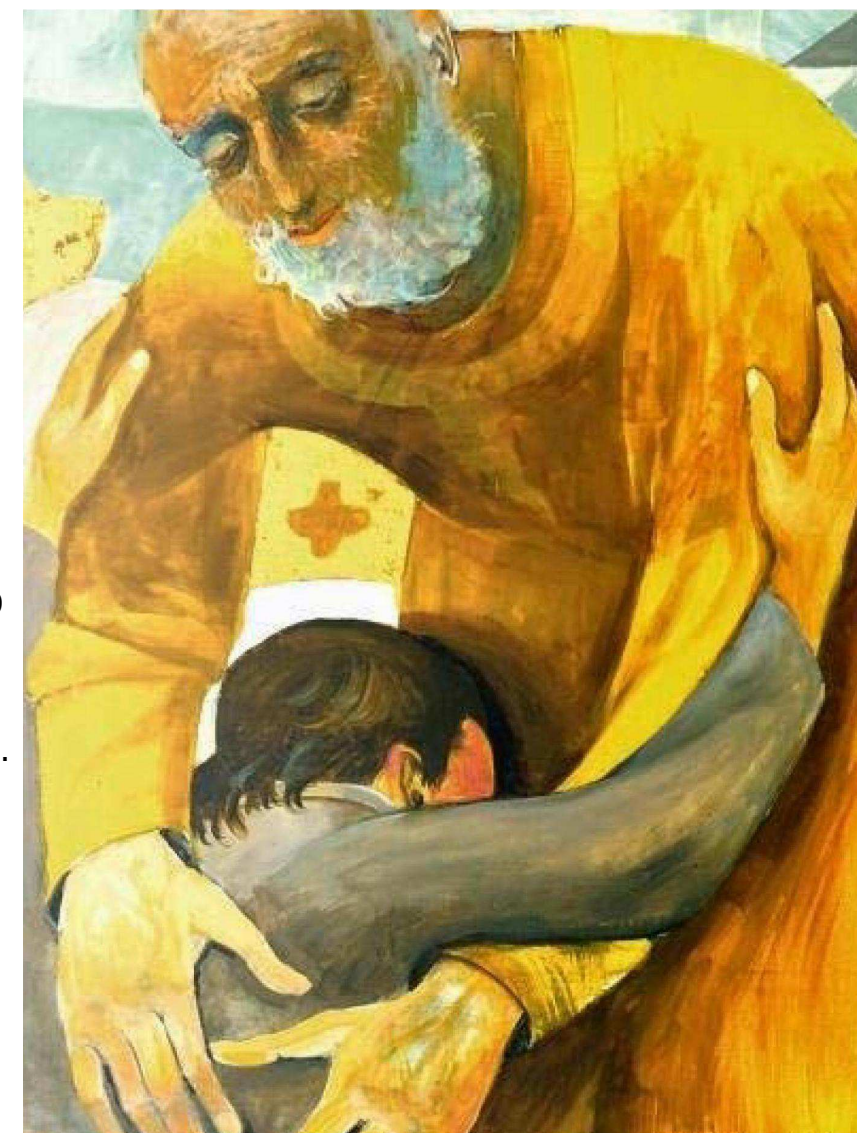
SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

V^A DI QUARESIMA - 17 MARZO 2024

Grazie Signore,
Tu mi perdoni sempre.
Grazie, Signore,
Tu ascolti le mie
preghiere.
Grazie, Signore,
Tu mi accogli come
un figlio amato.
E' bello incontrarti,
è come un giorno
di primavera. Tu fai
nuove tutte le cose.
Vieni a casa con me,
accompagnami ogni
giorno, restami vicino.
Il mio cuore è accanto
a te. Tu mi vuoi bene.
Grazie, Signore,
Tu mi perdoni sempre.
Il tuo abbraccio di
misericordia e di
perdono, mi dona
la gioia del cuore.
Tu mi ami sempre,
Signore, anche
quando io non ti amo.

La gioia dell'abbraccio del Perdono





La parola del Papa

Catechesi. I vizi e le virtù. L'ira

Oggi ci soffermiamo a riflettere sul vizio dell'ira. È un vizio particolarmente tenebroso, ed è forse il più semplice da individuare da un punto di vista fisico. La persona dominata dall'ira difficilmente riesce a nascondere questo impeto: lo riconosce dalle mosse del suo corpo, dall'aggressività, dal respiro affannoso, dallo sguardo torvo e corrucciato. Nella sua manifestazione più acuta l'ira è un vizio che non lascia tregua. Se nasce da un'ingiustizia patita (o ritenuta tale), spesso non si scatena contro il colpevole, ma contro il primo malcapitato. Ci sono uomini che trattengono l'ira sul posto di lavoro, dimostrandosi calmi e compassati, ma che una volta a casa diventano insopportabili per la moglie e i figli.

L'ira è un vizio *distruittivo dei rapporti umani*. Esprime l'incapacità di accettare la diversità dell'altro, specialmente quando le sue scelte di vita divergono dalle nostre. Non si arresta ai comportamenti sbagliati di una persona, ma getta tutto nel calderone: è l'altro, l'altro così com'è, l'altro in quanto tale a provocare la rabbia e il risentimento. Si comincia a detestare il tono della sua voce, i banali gesti quotidiani, i suoi modi di ragionare e di sentire. Quando la relazione arriva a questo livello di degenerazione, ormai si è smarrita la lucidità. L'ira fa perdere la lucidità. Perché una delle caratteristiche dell'ira, a volte, è quella di non riuscire a mitigarsi con il tempo. In quei casi, anche la distanza e il silenzio, anziché quietare il peso degli equivoci, lo ingigantiscono. È per questo motivo che l'apostolo Paolo raccomanda ai suoi cristiani di affrontare subito il problema e di tentare la riconciliazione: «*Non tramonti il sole sopra la vostra ira*». È importante che tutto si scioglia subito, prima del tramonto del sole. Se durante il giorno può nascere qualche equivoco, e due persone possono non comprendersi più, percependosi improvvisamente lontane, la notte non va consegnata al diavolo. Il vizio ci terrebbe svegli al buio, a rimuginare le nostre ragioni e gli sbagli inqualificabili che non sono mai nostri e sempre dell'altro. Nel "Padre nostro" Gesù ci fa pregare per le nostre relazioni umane che sono un terreno minato: un piano che non sta mai in equilibrio perfetto. Nella vita abbiamo a che fare con debitori che sono inadempienti nei nostri confronti; come certamente anche noi non abbiamo sempre amato tutti nella giusta misura. A qualcuno non abbiamo restituito l'amore che gli spettava. Siamo tutti peccatori, tutti, e tutti abbiamo i conti in rosso: non dimenticare questo! Perciò tutti abbiamo bisogno di imparare a perdonare per essere perdonati.

Ma, a proposito dell'ira, c'è da dire un'ultima cosa. È un vizio terribile, si diceva, sta all'origine di guerre e di violenze. Il proemio dell'Iliade descrive "l'ira di Achille", che sarà causa di "infiniti lutti". Ma non tutto ciò che nasce dall'ira è sbagliato. Gli antichi erano ben consapevoli che in noi sussiste una parte irascibile che non può e non deve essere negata. Le passioni in qualche misura sono inconsapevoli: capitano, sono esperienze della vita. Non siamo responsabili dell'ira nel suo sorgere, ma sempre nel suo sviluppo. E qualche volta è bene che l'ira si sfoghi nella giusta maniera. Se una persona non si arrabbiasse mai, se non si indignasse davanti a un'ingiustizia, se davanti all'oppressione di un debole non sentisse fremere qualcosa nelle sue viscere, allora vorrebbe dire che quella persona non è umana, e tantomeno cristiana. Esiste una santa indignazione. Gesù l'ha conosciuta diverse volte nella sua vita: non ha mai risposto al male con il male, ma nel suo animo ha provato questo sentimento e, nel caso dei mercanti nel Tempio, ha compiuto un'azione forte e profetica, dettata non dall'ira, ma dallo zelo per la casa del Signore. Dobbiamo distinguere bene: una cosa è lo zelo, la santa indignazione, un'altra cosa è l'ira, che è cattiva. (Udienza Generale - 31 gennaio 2024)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: V^a SETTIMANA

DOMENICA 17 MARZO

V^a DI QUARESIMA

ore 8.00: Sorato Severino, Ines e Francesco - Rampazzo Anna e Guerrino - Marchetti Regina e Luigi

ore 9.30: Celegato Ida e Lino

ore 11.00: Bison Enrico

ore 15.30: PRIMA RICONCILIAZIONE

ore 18.30: Baldo Giuseppe e Caterina, Ferraresso Armando

LUNEDI' 18 MARZO

ore 18.00: Tessari Giuseppe - Marignon Anna Maria - Cumbaro Anna, Gregianin Teresa - Intenzione

MARTEDI' 19 MARZO

SAN GIUSEPPE

ore 18.00: Palmarini Giuseppe, don Giuseppe, Calzavara Antonio - Coltri Alfio

MERCOLEDI' 20 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: Vian Angelo

ADORAZIONE: 9.00 - 12.00; 15.00 - 19.30
CONFESSIONI

GIOVEDI' 21 MARZO

ore 18.00: Martini Bruna, Tamiazio Vittorio

VENERDI' 22 MARZO

ore 17.30: VIA CRUCIS

ore 18.00: Gianfranco, Bruna e Licia Vianello

SABATO 23 MARZO

ore 18.30: PREFESTIVA

Bastianello Giulia e Pavan Gino - Buzzo Tiziano e Deff. Marchiori e Buzzo - Deff. Caregnato, Unizzi, Rizzati

DOMENICA 24 MARZO

DELLE PALME

ore 8.00:

ore 9.30: Sergio e Fam. - Celeghin Ettore, Ginevra e Antonietta

ore 11.00: Bison Enrico

ore 18.30:

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

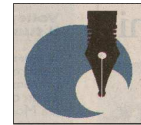
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: s. Marco: 8.30

s. Nicolò 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.30



Appunti di don Gino

LA MESSA E' FINITA ?

Mi è capitato di leggere un articolo interessante dal titolo "La Messa è finita", al quale io ho voluto aggiungere un punto di domanda, perché sono convinto che una lettura pessimistica del tempo attuale non produca nulla di buono, mentre una domanda lascia sempre aperta la possibilità di una risposta che, nonostante tutto, può essere positiva. E' vero, come dice l'articolo che la Chiesa sta attraversando un momento difficile e di crisi, che coinvolge soprattutto la Messa, lasciando sopravvivere alcune manifestazioni tradizionali di religiosità. Ma è altrettanto vero che una riscoperta del valore e della bellezza della Parola di Dio e dell'Eucaristia, possono diventare una grazia e un dono che si espandono dall'esperienza personale ad una testimonianza che coinvolge tutti. Anche se le "passioni" degli italiani, da come risulta da un sondaggio, stanno mettendo in secondo piano l'aspetto religioso della vita a favore della squadra di calcio o del partito politico, è altrettanto vero che la Chiesa custodisce, con l'Eucaristia, un tesoro autentico che può rinnovare i cuori, le famiglie, le aggregazioni, facendole diventare comunità vere dove si ascolta una Parola di verità e si può vivere una fraternità vera che ha il suo cuore proprio nell'Eucaristia. Sono convinto che la Messa "non è finita", ma anzi, sulla spinta profetica di Papa Francesco e sulla testimonianza vera di cristiani autentici, può ritrovare la sua bellezza e la sua forza, anche in questo momento di crisi.

VEDERE BENE

Un caro amico che ha trascorso buona parte della sua vita come missionario in Amazonia e che ho incontrato qualche giorno fa, mi ha regalato un libro, scritto da lui, che porta un titolo gioioso e significativo: "Il Regno di Dio è già tra noi". L'ho letto d'un fiato perché racconta in maniera fluida e gioiosa, una ventina di storie vissute sulle sponde degli affluenti del Rio delle Amazzoni. Padre Vincenzo, è il nome del mio caro amico, ora non ci vede quasi più da un occhio, ma è convinto che il Regno di Dio si vede con il cuore, non con gli occhi, ed è convinto di un'espressione forte e vigorosa di Papa Giovanni Paolo II, posta proprio come introduzione alla sua carrellata di testimonianza: "*Non lasciatevi vivere, ma prendete nelle vostre mani la vostra vita e vogliate decidere di farne un autentico e personale capolavoro*". E' questo slancio del cuore che permette di vivere una vita bella, un vero capolavoro, che permette di "vedere" che il Regno del Signore è già presente tra di noi, senza rumore e senza gesti eclatanti, perché è un Regno che nasce e si sviluppa nella semplicità della vita, degli incontri, dei giorni belli e dei giorni difficili. E' una piccola luce, non un sole che abbaglia, e per questo è necessario mettersi "gli occhiali" che permettano di vedere bene e di riconoscere la vera presenza del Signore in mezzo a noi. La sua è una promessa che non è mai smentita.

VENTICINQUE ANNI DOPO

Un gruppo di amici di Carpenedo m'ha invitato a celebrare il ricordo di Fabio a 25 anni dalla sua morte. Ho accettato volentieri e ho vissuta una bella serata perché Fabio è stato un giovane allegro e gioioso, che ho avuto la gioia di sposare con Anna, davanti al Signore. Ha avuto una bella passione per il canto e la musica ed ha composto, soprattutto nel tempo della malattia, delle magnifiche canzoni che sono state utilizzate per una "Via Crucis", ma che vengono ancora cantate da quello che era il "gruppo dei giovani" di quell'epoca. Queste canzoni sono state riproposte in questa serata per una "Via Crucis" che ha fatto memoria del percorso doloroso che l'ha portato alla morte ancora giovane. Ho potuto così rivedere tanti volti cari (molti oggi con i capelli bianchi), ripercorrere una stagione straordinaria della mia vita di giovane prete, e gustare la gioia della Pasqua del Signore, nella quale Fabio continua la sua presenza nel mistero di amore del Signore e, di sicuro; continua a cantare con noi e con gli angeli, i canti che hanno reso bella, significativa e gioiosa la preghiera della comunità cristiana dei giovani.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: V^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 17 MARZO

V^a DI QUARESIMA

ore 9.00: Intenzione offerente
ore 16.00. ADORAZIONE EUCHARISTICA

LUNEDI' 18 MARZO

Ore 7.00 : Tosca e Giulio

MARTEDI' 19 MARZO

S. GIUSEPPE

ore 18.00: Intenzioni della comunità

MERCOLEDI' 20 MARZO

ore 7.00: Intenzioni fam. Fasolato

GIOVEDI' 21 MARZO

ore 7.00: Intenzioni della comunità

VENERDI' 22 MARZO

ore 7.00: Deff. famiglia Agostiniana

SABATO 23 MARZO

ore 7.00: Benefattori defunti

DOMENICA 24 MARZO

LE PALME

ore 9.00: Pozza Antonio e Giancarlo
ore 16.00. ADORAZIONE EUCHARISTICA

PARROCCHIA SAN MARCO

ORARIO S. MESSE

DOMENICA 17 MARZO

V^a DI QUARESIMA

Ore 10.45:

LUNEDI' 18 MARZO

ore 8.30:

MARTEDI' 19 MARZO

ore 8.30:

MERCOLEDI' 20 MARZO

UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: (a. san Nicolò)

ADORAZIONE: 9 - 12; 15 - 19.30

GIOVEDI' 21 MARZO

ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 22 MARZO

ore 8.30:

SABATO 23 MARZO

ore: 17.00: MESSA PREFESTIVA

Carraro Federico e Giuseppina - Deff. Formenti, Norma, Severino, Liliana Zuin Aldo, Giovannina, Marino, Pietro

DOMENICA 24 MARZO

LE PALME

Ore 10.45: